



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE¹ AL 31 MARZO 2014**

**RISULTATO ECONOMICO IN SOSTANZIALE PAREGGIO
IN LINEA CON IL PIANO INDUSTRIALE 2013-2017**

- **Fatturato consolidato Euro 35,3 mln (Euro 38,3 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2013)**
- **Risultato ante imposte positivo per Euro 0,7 mln (Euro 1,4 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2013)**
- **Ebitda Euro 3,2 mln (Euro 3,7 nel medesimo periodo dell'anno precedente)**
- **Ebit Euro 1,7 mln (Euro 2,6 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2013)**
- **Posizione finanziaria netta pari ad Euro 92,1 mln, (Euro 95,3 mln al 31 marzo 2013)**

Coccaglio, 13 maggio 2014 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA) si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati al 31 marzo 2014.

Ai fini dell'esame e della valutazione di tali risultati, si invita a considerare che il Consiglio di Amministrazione non ha ancora proceduto all'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013. Infatti, come comunicato in data 25 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di differire a data non successiva al 22 maggio p.v. la riunione nella quale sarà approvata la predetta relazione finanziaria annuale 2013, in attesa di disporre di tutti gli elementi necessari a procedere a tale adempimento e, in particolare, allo scopo di fornire al pubblico una corretta e completa informativa, tenuto conto della rilevanza dell'esito delle trattative in corso con il ceto bancario finalizzate al raggiungimento di un accordo che consenta il riequilibrio economico-finanziario della Società e conseguentemente consenta di rispettare i presupposti della continuità aziendale.

Dati economico finanziari consolidati del primo trimestre 2014

I **ricavi netti consolidati** al 31 marzo 2014 sono stati pari a 35,3 milioni di Euro, in riduzione del 7,7% rispetto ai primi tre mesi del 2013 (38,3 milioni di Euro). I ricavi sono ripartiti tra il settore **Mondo Casa** per il 50,8% (54% nel primo trimestre 2013) e il settore **Mondo Caffè** per il 49,2% (46% nel primo trimestre 2013) e sono stati realizzati in Italia per il 70,1% (66,8% nel primo trimestre 2013), nel resto dell'Europa per il 24% (25,1% nel primo trimestre 2013), in Nord America per il 1,7% (6,2% nel primo trimestre 2013) e per il 4,2% nel resto del Mondo (1,9 % nel primo trimestre 2013).

La riduzione del fatturato è imputabile principalmente al segmento Cookware, e in particolare alla flessione delle vendite in Italia di pentolame con rivestimento interno in ceramica. Tale effetto è stato mitigato dal migliore andamento del segmento "I Caffè d'Italia" (capsule in alluminio e macchine Espresso Sistema chiuso) e del segmento "Espresso open".

L'**EBITDA (risultato operativo lordo)** è pari a 3,2 milioni di Euro, in leggero calo rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2013. La riduzione è imputabile al calo dei fatturati, il cui effetto è stato mitigato dal miglioramento del mix dei prodotti venduti, e ad una generale contrazione dei costi di produzione e di gestione aziendale, sia in Italia che all'Estero.

¹ Il presente comunicato stampa relativo ai risultati consolidati al 31 marzo 2014, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il resoconto intermedio sulla gestione previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).



L'**EBIT (risultato operativo)** risulta pari a Euro 1,7 milioni rispetto ad Euro 2,6 milioni del medesimo periodo dell'anno precedente. Il decremento è sostanzialmente derivato dai maggiori ammortamenti conseguenti al consistente piano di sviluppo dei negozi monomarca.

Il risultato netto del gruppo nel primo trimestre del 2014 è sostanzialmente in pareggio, con un leggero utile di Euro 30 migliaia, rispetto a Euro 0,8 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

L'**indebitamento finanziario netto** del gruppo al 31 marzo 2014 è pari a Euro 92,1 milioni in aumento rispetto a Euro 87,3 milioni al 31 dicembre 2013² ed in contrazione rispetto a Euro 95,3 mln al 31 marzo 2013. Tale andamento è correlato alla stagionalità del business il quale richiede un forte approvvigionamento nella prima parte dell'esercizio con conseguente incremento degli stock.

Complessivamente si evidenzia che i risultati economici, patrimoniali e finanziari al 31 marzo 2014 sono in linea con il Piano Industriale 2013-2017.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

Come già ricordato, la società, con il supporto dei propri advisor, ha iniziato un processo di revisione degli accordi che regolano attualmente i rapporti di natura finanziaria, al fine di allinearne la disciplina alle nuove esigenze finanziarie e industriali di Bialetti e di rimuovere l'attuale situazione di disallineamento rispetto ad alcune previsioni contrattuali oggi in vigore.

Tale processo ha l'obiettivo di riconfermare l'intesa con il ceto creditorio, che ha sempre garantito alla società e al gruppo il proprio sostegno, assicurando così la continuità aziendale e le condizioni necessarie per la crescita e il rafforzamento del Gruppo.

Come evidenziato, la definizione di accordi con il ceto bancario, sulla base del Piano Industriale 2013-2017, consentiranno agli amministratori di disporre di tutti gli elementi necessari a completare la predisposizione della relazione finanziaria annuale.

Le negoziazioni con le banche finanziatrici sono attualmente in corso e la società provvederà a dare pronta informativa una volta che le intese saranno state raggiunte.

A tale proposito si evidenzia che la società sta regolarmente utilizzando le linee di credito concesse dagli Istituti Bancari nelle more del precedente accordo di risanamento.

Si segnala inoltre che la società ha sottoscritto un nuovo accordo strategico di partnership con un importante distributore americano con cui Bialetti collabora già da molti anni.

Il rinnovo dell'accordo commerciale getta le basi per un'ulteriore crescita nel lungo periodo dei marchi Bialetti ed Aeternum negli USA e in Canada.

In particolare, la partnership commerciale prevede:

- un contratto di licensing di 25 anni per il settore del cookware Bialetti e Aeternum;
- un accordo di distribuzione dei prodotti a firma Bialetti nel mondo caffè, tra cui Moka, caffettiere, accessori e preparazione di the e tisane.

Altre informazioni

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 27 ottobre 2011, secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

² Come precisato in premessa del comunicato, il consiglio di amministrazione si riunirà per approvare la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013 il prossimo 22 maggio 2014. Conseguentemente il dato relativo all'indebitamento finanziario netto del gruppo al 31 dicembre 2013 potrà essere oggetto di variazione a seguito dell'approvazione dei risultati relativi all'esercizio 2013.



Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:

Bialetti Industrie S.p.A.

(dati in migliaia di Euro)

	31 Marzo 2014	28 Febbraio 2014	31 Dicembre 2013
Cassa	581	529	1.110
Altre disponibilità liquide		0	
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	581	529	1.110
Crediti finanziari correnti	18.350	17.884	16.383
Crediti finanziari lungo termine	0	0	0
Debiti bancari correnti	65.027	66.065	61.366
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15.101	15.101	15.101
Altri debiti finanziari correnti	297	386	754
Totale debiti finanziari correnti	80.425	81.552	77.222
Indebitamento finanziario corrente netto	61.495	63.140	59.728
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti	292	295	305
Indebitamento finanziario non corrente	292	295	305
Indebitamento finanziario netto	61.787	63.435	60.033

Al 31 marzo 2014 l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a euro 61,8 milioni e registra una riduzione di euro 1,6 milioni rispetto al 28 febbraio 2014.

La liquidità è pari a euro 0,5 milioni ed è rimasta invariata rispetto al mese precedente.



Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

	31 Marzo 2014	28 Febbraio 2014	31 Dicembre 2013
Cassa	2.346	1.651	4.054
Altre disponibilità liquide	0	0	0
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	2.346	1.651	4.054
Cre diti finanziari correnti	0	0	0
Cre diti finanziari lungo termine	0	0	0
Debiti bancari correnti	75.526	76.718	72.032
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15.101	15.101	15.101
Altri debiti finanziari correnti	3.449	3.614	3.868
Totale debiti finanziari correnti	94.076	95.433	91.001
Indebitamento finanziario corrente netto	91.730	93.782	86.947
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti	407	268	409
Indebitamento finanziario non corrente	407	268	409
Indebitamento finanziario netto	92.137	94.050	87.356

Al 31 marzo 2014 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Bialetti è pari ad euro 92 milioni e registra un decremento di euro 1,9 milioni rispetto al mese precedente.

La liquidità è pari a euro 2,3 milioni rispetto a euro 1,6 milioni al 28 febbraio 2014.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario diminuisce di euro 2 milioni rispetto al 28 febbraio 2014, per effetto del minor utilizzo delle linee di credito a breve termine.

Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 31 marzo 2014 per un totale di Gruppo di euro 13,7 milioni (euro 9,5 milioni al 28 febbraio 2014).

In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria e previdenziale mentre si segnalano le seguenti posizioni relative al debito per Iva scaduta:



- in data 16 novembre 2012 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l’Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari a 7,94 milioni di euro relativo ad IVA scaduta nell’esercizio 2011 che, nell’ambito della vigente normativa applicabile, sarà versato in venti rate trimestrali la cui ultima rata scadrà nel mese di ottobre dell’anno 2017. Il debito residuo alla data del 31 marzo 2014 ammonta ad euro 5,6 milioni di euro;
- in data 19 dicembre 2013 è stata accolta, da parte della Agenzia delle Entrate, la richiesta di liquidazione anticipata dell’imposta sul valore aggiunto di competenza del periodo di imposta 2012, pari ad euro 6,6 milioni oltre interessi e sanzioni. Per effetto di tale accoglimento, e nell’ambito della vigente normativa applicabile, la società versa, a decorrere dal 20 gennaio 2014, venti rate trimestrali pari a euro 331 mila cadauna, oltre interessi e sanzioni che vengono liquidate al termine del trimestre di riferimento. L’ultima rata scadrà il 31 ottobre 2018.
Il debito residuo alla data del 31 marzo 2014 ammonta a euro 6,29 milioni;

Si rammenta in proposito che, a decorrere dal mese di ottobre 2012, la società versa regolarmente l’Iva a debito se dovuta.

Rapporti verso parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie ad essi facente capo.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,07% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. Quest’ultima è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A..

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate:

(in migliaia di Euro)	Al 31 Marzo 2014		Al 28 Febbraio 2014		Al 31 gennaio 2013	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controlante - Bialetti Holding S.r.l. *	438	2.577	438	2.303	438	2094
Francesco Ranzoni **	332	-	344	-	356	
Totale	770	2.577	782	2.303	794	2.094



(in migliaia di Euro)	Al 31 Marzo 2014		Al 31 Marzo 2013	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl	-	652	-	653
Totale	-	652	-	653

(in migliaia di Euro)	Al 28 febbraio 2014		Al 28 febbraio 2013	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl	-	435	-	435
Totale	-	435	-	435

(*) debiti di Bialetti Industrie S.p.A. verso Bialetti Holding S.r.l. per canoni di locazione il cui pagamento è stato sospeso come meglio precisato nel paragrafo "rapporti con la controllante".

(**) debiti di Francesco Ranzoni verso Bialetti Industrie S.p.A. per effetto dell'impegno assunto dal Presidente e Amministratore Delegato di destinare, a decorrere dal gennaio 2014, la somma di euro 368.000,00 a supporto del Piano di Risanamento, così come previsto dall'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto con il ceto bancario il 19 gennaio 2012. Il Consiglio di Amministrazione della società del 21 febbraio 2014 ha accolto la proposta formulata da Francesco Ranzoni di restituire il predetto ammontare in 30 rate mensili, sino al giugno 2016.

Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale della durata di 6 anni (1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2018) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio e il fabbricato sito nel Comune di Ornavasso. Tale contratto è stato sottoscritto in seguito alla scadenza dei precedenti contratti di locazione aventi termine il 31 dicembre 2012.
Si segnala in merito che, in data 28 maggio 2013, Bialetti Industrie S.p.A. ha formulato a Bialetti Holding S.r.l. una richiesta di sospensione dei pagamenti relativi ai rapporti di locazione in essere, sino al 30 settembre 2013. Tale richiesta si è resa necessaria nell'ambito dei lavori di predisposizione del nuovo piano industriale 2013-2017 (il "Piano") e delle connesse negoziazioni con il ceto bancario creditore al fine di rivedere gli accordi attualmente in essere, tenuto conto che gli istituti di credito hanno concesso, sino alla suddetta data del 30 settembre 2013, un *Waiver* in relazione al rispetto di talune previsioni contenute negli accordi attualmente in essere (per i dettagli del *Waiver* si rimanda al comunicato stampa diffuso in data 6 giugno 2013). Nelle more delle negoziazioni in corso con il ceto bancario, Bialetti Industrie ha rinnovato a Bialetti Holding S.r.l., in data 25 marzo 2014, la richiesta di sospensione parziale dei pagamenti dei canoni di locazione, sino al 30 giugno 2014;
- Tra le Società italiane del Gruppo e Bialetti Holding S.r.l. è stata rinnovata l'opzione di Consolidato Fiscale per il triennio 2013-2015.

Rispetto dei covenant finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Bialetti comportante l'utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione del grado di rispetto delle clausole.

Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Bialetti.

Il 19 gennaio 2012 Bialetti Industrie S.p.A., unitamente alla propria controllata Bialetti Store S.r.l., ha sottoscritto, con le principali banche finanziatrici, un accordo di risanamento dell'indebitamento finalizzato a supportare la Società e il Gruppo Bialetti nell'attuazione del piano industriale, economico e finanziario 2011-2015. L'accordo prevedeva il rispetto di determinati covenant finanziari, legati ai livelli di rapporto tra (i) la



Posizione finanziaria netta e il Patrimonio e (ii) la Posizione finanziaria netta e l'Ebitda con riferimento ai dati risultanti dai bilanci consolidati annuali e semestrali del Gruppo Bialetti.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 ha evidenziato il mancato rispetto di entrambi i covenant previsti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il 6 giugno 2013 Bialetti Industrie S.p.A. e di Bialetti Store S.r.l. hanno sottoscritto con il ceto bancario un accordo di moratoria e standstill ("Waiver"), di cui ai comunicati del 6 giugno 2013 e 25 marzo 2014. Si segnala che, a fronte della richiesta di proroga al 30 giugno 2014 del Waiver, tutti gli istituti di credito finanziatori stanno regolarmente supportando le società mantenendo l'operatività delle linee a breve termine e non chiedendo il pagamento dei debiti a medio-lungo termine. Proseguono inoltre i colloqui finalizzati ad addivenire all'aggiornamento - in un arco temporale ragionevolmente breve, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al completamento degli iter istruttori e autorizzativi da parte degli Istituti Finanziatori - di talune previsioni contenute nell'Accordo di Risanamento sottoscritto nel 2012.

Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti

In data 28 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Bialetti ha approvato il Piano Industriale 2013-2017 (il "Piano"), le cui linee guida sono state comunicate al mercato in pari data.

Il Piano prevede la focalizzazione su alcuni driver di crescita quali il mondo del caffè, il segmento retail e sul mercato estero, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, puntando al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.

Il Consiglio del 25 marzo scorso ha provveduto ad aggiornare il Piano al solo fine di recepire le risultanze preliminari dell'esercizio 2013 e il budget per l'esercizio in corso. L'aggiornamento si è reso necessario anche al fine di fornire dati aggiornati all'esperto incaricato di predisporre la relazione di attestazione sul piano di risanamento ex art. 67 terzo comma lettera d), del R.D. 16 marzo 1942 n. 267.

I risultati dei primi tre mesi del 2014 sono sostanzialmente in linea con quanto previsto nel Piano Industriale 2013-2017.

* * * * *

Calendario finanziario

Il Consiglio di Amministrazione si riunirà il 22 maggio 2014 per l'approvazione della relazione finanziaria annuale 2013 e la convocazione dell'assemblea degli azionisti che si terrà in data 27 giugno 2014.

* * * * *

Il presente documento viene messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e nel sito internet www.bialettiindustrie.it

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando all'EBIT (utile operativo) gli ammortamenti, i componenti negativi di reddito di carattere straordinario e non ricorrente ed i proventi e perdite su strumenti derivati.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Rossetti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al 31 marzo		Variazione	Variazione
	2014	2013	Eur	%
Ricavi	35.326	38.264	(2.938)	-7,7%
Altri proventi	541	604	(63)	-10,4%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	6.968	7.927	(959)	-12,1%
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(19.866)	(21.540)	1.674	-7,8%
Costi per servizi	(10.414)	(12.496)	2.082	-16,7%
Costi per il personale	(6.677)	(6.210)	(467)	7,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.444)	(1.444)	(0)	0,0%
Altri costi operativi	(2.686)	(2.790)	104	-3,7%
Proventi e perdite su strumenti derivati	(10)	322	(332)	-103,0%
			-	
Risultato operativo	1.738	2.637	(899)	-34,1%
Proventi finanziari	29	12	17	142,9%
Oneri finanziari	(1.113)	(1.214)	101	-8,3%
			-	
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	655	1.435	(780)	-54,4%
Imposte	(612)	(584)	(28)	4,9%
Oneri e proventi da attività destinate alla vendita	(12)	(5)	(7)	147,8%
			-	
Utile/(Perdita) netto	30	846	(816)	-96,5%
Attribuibile a:				
Gruppo	25	846	(821)	-97,1%
Terzi	5	0	5	n.d.